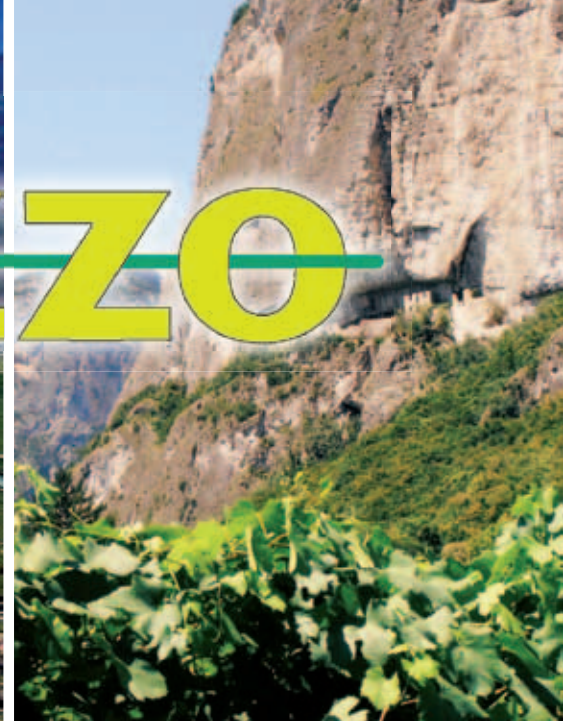


in Mezzo



Fine consiliatura,
un bilancio



Comune di
Mezzocorona

Anno XXX, numero 1
Primavera/estate 2020



Covid-19,
annullati gli eventi estivi

Pro loco,
fine di un ciclo



Una consiliatura da ricordare



Ed ecco l'ultimo "inMezzo" di questa consiliatura... chi poteva immaginare si sarebbe conclusa con una pandemia mondiale?

La vita non finisce mai di sorprenderci, di metterci alla prova. Certamente tutti siamo stati "travolti" da questa situazione, provando emozioni diverse, a volte contrastanti, e sicuramente ci ricorderemo per sempre di quanto accaduto.

Volevo ringraziare tutta la Comunità di Mezzocorona, per aver saputo convivere con le restrizioni anti Covid-19, per aver sopportato i disagi conseguenti, per aver dato il buon esempio e così contenuto il numero dei contagi. Da diverse settimane in paese non registriamo ammalati o nuovi casi, importante sarà continuare a mantenere quegli accorgimenti (mascherina quando e dove serve, pulizia delle mani, distanziamento...) che ci hanno portato a questi importanti risultati, almeno fino a quando la pandemia non sarà ufficialmente proclamata sconfitta.

Un plauso particolare a tutti quei professionisti e volontari che si sono distinti nella prevenzione e nel contenimento della diffusione del virus. Penso a tutto il personale medico, infermieristico e socio-sanitario, ai vigili del fuoco, a tutti i lavoratori che hanno continuato a garantire i servizi necessari, e a tutti gli Amministratori - di ogni ordine, grado e "fede" politica - che hanno fatto del loro meglio in un contesto terribile, per garantire a tutti noi il ritorno alla normalità, speriamo ormai molto vicino.

Ai pochi che durante il lockdown hanno continuato a manifestare insofferenza verso tutto, fregandosene delle regole e degli altri, ricordo invece che sono stati molto fortunati. La maggioranza silenziosa e responsabile, infatti, ha sopperito alla loro incoscienza ed al loro menefreghismo; fare ed essere Comunità è anche questo.

Come vostro Sindaco, ho messo tutto me stesso per

darvi informazioni chiare e puntuali, ho scelto di non nascondervi nulla, utilizzando tutti i canali informativi possibili, provando a fare chiarezza fra le miriadi di notizie che ci bombardavano. Badando molto alla sostanza e meno alla forma, per questo spero mi possiate perdonare se ho in qualsiasi modo leso al vostro benessere, l'obiettivo era solo e sempre quello di tutelarvi.

Permettetemi infine di ricordare con emozione ed affetto Fausto Pichler, ex storico comandante dei nostri vigili del fuoco, uomo stimato ed amato che questo maledetto virus ci ha portato via. Alla sua famiglia e a quella del fratello Renzo, anche lui venuto a mancare in questo periodo, porgo le mie più sentite condoglianze a nome di Mezzocorona, paese che tanto amavano e per il quale tanto si sono spesi.

Questa consiliatura però non sarà ricordata solo per questi ultimi mesi, e lo sottolineo con un certo orgoglio.

In questo nostro primo mandato, dove ho avuto l'onore di essere il vostro Sindaco, abbiamo realizzato:



- nuovi sottoservizi nelle principali vie del paese: opera che scelgo come biglietto da visita di questa Amministrazione, non visibile come le opere fuori terra, ma certamente strategica. A volte non si percepisce quanto importanti siano questi lavori, ci si limita a “criticare” il disagio momentaneo del manto stradale, senza approfondire. Basti solo ricordare che prima di questi interventi dopo ogni semplice temporale mezzo paese si allagava, ora anche dopo incredibili bombe d’acqua la situazione è sotto controllo;

- una nuova e funzionale scuola media intercomunale: edificio green, costruito in tempi record e con le migliori tecnologie, pensato e realizzato per il benessere di chi lo vive;

- la vecchia sede della Famiglia Cooperativa trasformata in Palazzo al Corso;

- l’ex casa Chiettini riportata a nuova vita, riscoprendo il nome delle origini Palazzo Vogtenhof;

- il nuovo parcheggio alla stazione dei treni, con oltre 100 nuovi posti auto;

- la “nuova” Piazza Chiesa pedonale e a misura di famiglia;

- l’area presso il laghetto dell’Ischia completamente recuperata ed a disposizione di tutti;

- importanti opere sul nostro amato Monte (nuova funivia a valle, nuovi servizi funivia a monte, nuovo parco e nuova area relax). Progetti in dirittura d’arrivo per i quali inizieranno i lavori entro i primi mesi del 2021 - ponte sospeso, skywalk, museo della storia locale - per i quali abbiamo ottenuto importanti finanziamenti, legati imprescindibilmente alla valorizzazione del territorio.

- il nuovo “centro anziani” presso gli ex ambulatori (vecchio mulino): progettato e finanziato, i lavori partiranno entro i primi mesi del 2021.

- Il Castello di San Gottardo è di proprietà privata, in questi anni si sono susseguite trattative che hanno visto coinvolta anche la Provincia.

Tra la Signora Carla de Firmian ed il comune di Mezzocorona è stato raggiunto un accordo, formalizzato con contratto di comodato che permetterà al Comune di intervenire sul manufatto.

Lo stesso avrà efficacia una volta conclusa la causa ereditaria tra gli eredi Firmian.

Al momento è in corso la causa in appello (presso la corte d’appello di Tn), atto di citazione dd. 21.1.2020.

Potrei continuare ancora, magari evidenziando che tutto questo è stato realizzato senza aumenti tributari, mantenendo o implementando le iniziative



sociali e senza accedere ad alcun mutuo, lasciando così alla prossima Amministrazione un Comune sano e solido, che saprà affrontare al meglio ogni possibile scenario si prospetti.

Tutto questo è stato possibile grazie a un importante lavoro di squadra fra l’Amministrazione ed una validissima struttura comunale, che non ha mai fatto mancare il necessario supporto. Quando il pubblico non ha nulla da invidiare al privato.

Approfitto di questo spazio per salutare e ringraziare il neo pensionato Mario Bazzanella, al quale auguro - dopo una vita spesa a servizio dell’ufficio tecnico del comune di Mezzocorona - almeno altri 40 anni di gioia e spensieratezza vicino alla propria famiglia. Grazie infine alla squadra che mi ha supportato in questi anni, durante i quali siamo cresciuti come persone e come Amministratori, grazie alla Comunità di Mezzocorona per avermi aiutato in questo importante e delicato ruolo.

Spero proprio questo sia un arrivederci, perché nonostante tutto...abbiamo ancora idee, energia e tanta voglia di fare.

In ogni caso, è stata un’esperienza fantastica!

Chiudo come nei messaggi social durante il lockdown: “Vogliamoci bene, un abbraccio”.

Mattia Hauser

Piano energetico: stato di fatto e prospettive

Visto l'approssimarsi della fine di questa consiliatura, ritengo utile "sfruttare" questo mio ultimo spazio su InMezzo per fare il punto della situazione sull'implementazione del Piano energetico comunale.

Il Patto dei Sindaci, a cui il Comune di Mezzocorona ha aderito nel 2011, prevedeva l'invio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) alla Commissione Europea entro la fine del 2012 e, a partire da tale data, l'impegno da parte dell'Amministrazione alla realizzazione di una serie di interventi sul territorio comunale finalizzati a raggiungere gli obiettivi previsti dal "Pacchetto Clima 20-20-20", e cioè: riduzione del 20% dei consumi di energia complessivi di energia, raggiungimento del 20% della quota di produzione di energia rinnovabile e riduzione del 20% dell'emissione di anidride carbonica sul territorio comunale, entro l'anno 2020.

Nei prossimi mesi saranno analizzati con precisione i dati riferiti al 2020 e con questi effettuato il monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma in questa sede risulta già possibile tracciare un primo bilancio delle attività svolte e lanciare uno sguardo al futuro per illustrare le potenzialità ad oggi ancora inesprese, benché già previste e progettualizzate.

In merito agli interventi realizzati sul fronte del risparmio energetico, si ricordano, fra gli altri, la riqualificazione di parte dell'impianto di illuminazione pubblica mediante nuove lampade a LED ed un sistema innovativo di regolazione dell'intensità luminosa basato sull'infrastruttura della fibra ottica (comune al sistema di videosorveglianza, secondo i canoni della "smart city", città intelligente). Sempre in tema di risparmio energetico (e quindi di riduzione dell'emissione globale di anidride carbonica), si sottolinea che tutte le maggiori opere pubbliche realizzate negli ultimi anni (nuova scuola media, Palazzo al Corso e Vogtenhof) sono state fortemente caratterizzate dall'attenzione alla riduzione dei consumi energetici e dei costi di esercizio mediante l'impiego di materiali ed impianti certificati e tecniche costruttive innovative. Una volta ridotti i consumi energetici rispetto alla situazione dell'edificio "ante intervento" (per esempio con l'utilizzo di serramenti con elevata capacità di isolamento termico ed acustico, pareti coibentate, nonché sistemi di areazione ed illuminazione interna efficienti), si è provveduto ad "elettrificare" i consumi complessivi installando pompe di calore in luogo delle preesistenti caldaie a gas, andando così a rendere climaticamente più confortevoli ed efficienti le strutture ed eliminare il consumo di metano.

Per compensare questi nuovi consumi elettrici ed incrementare la quota di copertura degli stessi con fonte di energia rinnovabile sono stati installati, nel corso degli anni, circa 300 kWp di impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture comunali, di cui gli ultimi 100 kWp sulla copertura della nuova scuola media. Questo quanto realizzato e messo in esercizio ad oggi.

Ciò che rimane "in dote" alla prossima Amministrazione è il progetto di centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison. L'intervento, individuato come fattibile già dal PAES 2012, è stato successivamente oggetto di progettazione preliminare da parte dell'Ing. Palmieri. Lo sviluppo dell'iniziativa è stato poi "congelato" in attesa degli esiti della lunga trattativa con Dolomiti Edison, che si è conclusa favorevolmente per il Comune nel corso del 2019 attraverso la formalizzazione di un accordo, che prevede, fra l'altro, la possibilità di utilizzo del canale di scarico della centrale da parte dell'Amministrazione comunale. In tale modo sarà possibile prelevare parte della portata di acqua già turbinata dalla centrale al fine di produrre ancora una quota di energia elettrica, sfruttando l'ultimo salto di quota disponibile. Tale energia, certamente modesta rispetto alla produzione complessiva della centrale, è assolutamente interessante ai fini del bilancio energetico comunale in quanto può essere autoconsumata dalle strutture comunali (edifici ed illuminazione pubblica) andando ad annullare il fabbisogno annuale di acquisto di energia elettrica dalla rete, con i conseguenti vantaggi economici in termini di spesa corrente per l'Amministrazione.

Le spese di progettazione e realizzazione dell'opera sono già previste a bilancio per il triennio 2020-2022 con una dotazione finanziaria di 600.000 €. Gli uffici comunali sono attualmente impegnati nella redazione del bando di gara per l'appalto di progettazione definitiva ed esecutiva.

Un caro saluto a tutti!

Matteo Zandonai

Cinque anni di sport, socialità e comunità

Sono già passati cinque anni dal mio primo articolo su "inMezzo" e oggi come allora sono preso da una certa emozione. Allora perché era una prima volta, oggi perché ci stiamo pian piano avvicinando alla fine del nostro mandato. Cinque anni intensi che mi hanno davvero fatto immergere ancora più in profondità nella nostra Mezzocorona.

Un'esperienza, quella amministrativa, che davvero mi ha dato molto. Se da un lato è facile accorgersi di quanto si è ricevuto, dall'altro risulta più complesso capire quanto si è riusciti a dare. La speranza è ovviamente quella di aver lasciato qualcosa di tangibile e importante per il nostro bellissimo paese. Certo, le cose da fare sono ancora molte e nonostante l'imminente scadenza non vogliamo sederci sugli allori proprio ora. Continua, infatti, il supporto alle nostre associazioni e l'attenzione alle loro necessità. Si sono conclusi nei mesi scorsi i lavori di sistemazione della palestra delle scuole elementari con la sostituzione della pavimentazione in modo da renderla idonea alle esigenze didattiche e sportive. Didattica e sport, due temi che vanno a braccetto e che per la prima volta siamo riusciti ad istituzionalizzare grazie all'adesione al progetto "Scuole e Sport" che di fatto apre le porte della scuola alle nostre associazioni sportive che, grazie alla loro disponibilità e professionalità, potranno avvicinare i ragazzini alla pratica sportiva. Questo è un progetto davvero importante che senza la sensibilità di tutti gli attori coinvolti, in primis la scuola, non sarebbe mai potuto partire. Grazie quindi alla dirigenza scolastica, alle associazioni coinvolte che hanno sposato questa volontà dell'amministrazione comunale. Ne sono particolarmente orgoglioso, perché ritengo che attraverso la disciplina sportiva i nostri ragazzi possano davvero diventare persone migliori. L'anno appena conclusosi è stato davvero particolare sia per i ragazzi che per genitori e insegnanti; sarà nostro impegno continuare con progetti come questi per far ritrovare ai ragazzi la normalità e la spensieratezza che questo periodo Covid ci ha un po' tolto. Continuando a parlare di sport, sono in fase di conclusione anche i lavori presso il palazzetto dove la messa in opera di una bussola d'ingresso permetterà agli spettatori e ai giocatori di trovare un ambiente accogliente in cui socializzare e scambiare due chiacchiere post partita o allenamento. Al di là del risultato sportivo, alla fine, ciò che rimane è certamente il rapporto che si riesce ad instaurare tra le persone grazie allo sport.

Per far tornare a gioire e giocare i nostri ragazzi anche all'interno dei parchi, rimasti chiusi per parec-

chio tempo, gli operai comunali hanno provveduto alla loro sistemazione e in particolare sul parco De Barbieri avremo a breve un nuovo castello con idonea pavimentazione anti-trauma in cortecchia.

Sono poi molte le idee per continuare a guardare con impegno al futuro.

Guardandoci un po' indietro numerose sono state le opere che hanno riguardato in maniera importante l'ambito sportivo; penso alla copertura del campo Sottodossi, alla sistemazione del campo in erba sintetica al Monte, alla realizzazione della nuovissima palestra presso la scuola media nonché quanto citato in precedenza. Non solo opere ma, ancora più importante, il continuo contributo non solo economico alle associazioni nel sostenere iniziative e progetti. Mezzocorona e il suo tessuto associativo sono un binomio perfetto che molti ci invidiano e che deve continuare con passione ed orgoglio.

In questi ultimi mesi sono stati sistemati gli smolleri della strada delle Longhe e sono stati portati a termine i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada verso Malga Kraun. Grazie alla professionalità della ditta esecutrice abbiamo finalmente una strada davvero sicura e fruibile. In questi anni è stata posta molta attenzione alla sicurezza e al mantenimento delle nostre strade montane con la realizzazione di nuovi tratti di smolleri nonché nella fresatura e posa di canalette per un adeguato scarico delle acque. Questo grazie anche ad una costante e preziosa collaborazione con i competenti uffici provinciali.





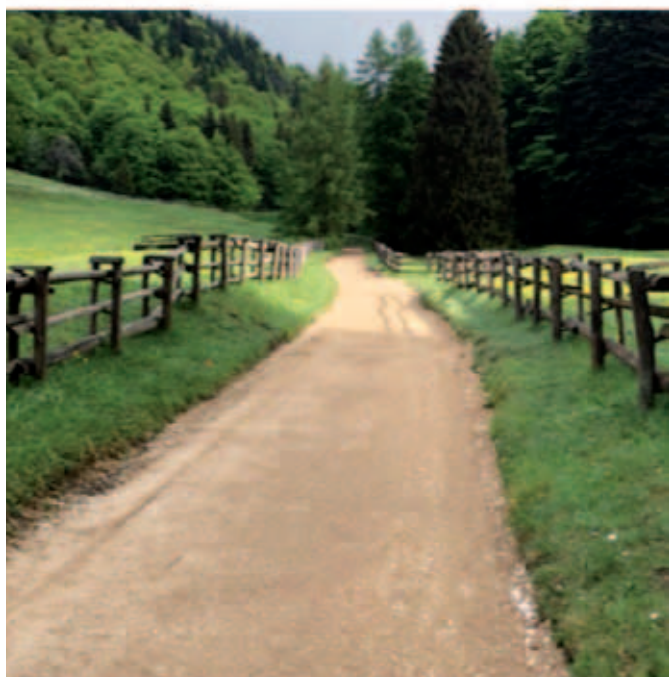
che certamente sarà un volano turistico non solo per Mezzocorona ma per l'intera Piana Rotaliana. Opere che difficilmente, senza questa collaborazione, saremmo riusciti a portare a termine.

Serietà, impegno e buoni rapporti tra persone che amano un territorio credo siano gli ingredienti necessari per ottenere ottimi risultati!

Concludo rubando un po' di spazio per alcuni ringraziamenti. Grazie di cuore a tutte le persone che mi hanno sostenuto dandomi la possibilità di vivere questa esperienza bellissima, alla struttura comunale che mi ha aiutato fin da subito per cercare di portare a termine gli impegni presi, grazie a tutte le persone che, anche con le critiche, mi hanno spronato a fare meglio. Grazie alla mia famiglia e un ultimo grazie al mio sindaco e a tutti i colleghi della giunta e del gruppo della Civica con cui abbiamo condiviso questi cinque anni impegnativi ma splendidi!

Ora riparto più carico che mai con la volontà di rimettermi in gioco cercando di riguadagnarmi la possibilità di continuare questa esperienza amministrativa. Grazie!

Matteo Permer



Provincia con cui non è mai venuto meno il dialogo e dalla quale, grazie alla bontà dei progetti proposti, abbiamo ottenuto molti finanziamenti. Penso alla riqualificazione del "Laghetto dell'Ischia", alla realizzazione dell'area relax al Monte con la sistemazione del "senter dei ori", al recupero del pascolo a Malga Kraun fino ad arrivare al grande progetto di valorizzazione del nostro splendido Monte. Valorizzazione

Piccoli amministratori crescono



L'anno scolastico 2019/2020 non lo scorderemo mai per le modalità con cui si è concluso. L'istituto comprensivo e i tecnici comunali stanno lavorando per fare in modo, compatibilmente con i decreti che sono usciti e usciranno in questi mesi, di far rientrare i nostri ragazzi nelle loro classi.

Il caso ha voluto che il progetto di educazione civica rivolto alle classi quinte che solitamente l'amministrazione comunale propone nel secondo quadrimestre sia stato anticipato al mese di dicembre, per fortuna, altrimenti quest'anno sarebbe saltato il consiglio comunale dei ragazzi.

Ormai sono nove anni che entro nelle classi per parlare di Mezzocorona dal punto di vista geografico, storico, economico, amministrativo, insomma il nostro paese a 360° per cercare di trasmettere un maggiore senso civico, una maggiore conoscenza e amore verso il territorio in cui viviamo.

Queste ore di educazione civica sono pensate anche per sensibilizzare i ragazzi verso il rispetto del bene comune, dei parchi, dell'uso consapevole degli edifici comunali, in primis la scuola, del fatto che un bene pubblico è di tutti, costruito e gestito e tenuto bene anche con i soldi dei loro genitori.

In questi anni ho incontrato e conosciuto oltre 600 alunni ed è stato interessante notare che gli argomenti che hanno catturato maggiormente la loro curiosità erano quelli legati al territorio.

Conoscere i nomi delle tre cime che sovrastano il nostro Monte e che sono anche rappresentate nello stemma comunale, la più famosa Roccapiana e i meno noti Monticello e Craunel, è per la maggior parte di loro una scoperta. Sempre prendendo spun-

to dallo stemma si parla anche dei due fiumi che lambiscono parte dei nostri confini, l'Adige e il Noce, e delle importanti opere idrauliche di contenimento delle loro acque fatte a metà dell'Ottocento ad opera del governo asburgico. Di rilevante importanza è stata la deviazione del Noce a Zambana, che ha liberato molto terreno sabbioso speciale sul quale è piantato il Teroldego Rotaliano D.o.c. che può essere coltivato solo nel lembo di terra tra questi due fiumi. Destano molta curiosità anche gli stessi confini della nostra Borgata. Per i ragazzi di quinta elementare l'orientamento rispetto ai comuni limitrofi non è ancora scontato, alcuni paesi confinanti sono sconosciuti anche a molti adulti. I più facili da indovinare sono certamente Mezzolombardo, San Michele all'Adige (con la frazione Grumo e dal primo gennaio la frazione di Faedo che prima formava Comune a sé) e Roverè della Luna; molto meno scontati sono il paese di Ton, frazione Vigo e Salorno in Alto Adige. Quello che nessuno indovina è Giovo, paese della Valle di Cembra che seppur solo di pochi metri confina con noi lungo la statale del Brennero.

I ragazzi che hanno aderito per la prima volta a questo percorso, classe 2001, sono diventati maggiorenni nel 2019 e durante l'incontro fatto in Comune a fine novembre si sono rivisti nelle foto che avevamo in archivio e hanno ricordato con piacere quell'esperienza. Le quinte di quest'anno, meno loquaci rispetto ai colleghi degli anni precedenti, si sono dimostrate attente alle problematiche del paese soprattutto quelle che interessano la loro fascia di età e per migliorare quindi la qualità di vita dei ragazzi che vivono a Mezzocorona. L'accento è stato

posto in particolare sulla struttura che lasceranno a giugno. In effetti, specialmente ora che la si compara con le scuole medie, appare ancora più vetusta: sarà compito della prossima amministrazione prendere spunto anche dalle richieste dei ragazzi per pensare a un intervento importante sull'edificio esistente. Un grazie particolare va alle insegnanti che in questi anni hanno aderito al progetto e ai candidati che si sono messi in gioco per le elezioni del Consiglio dei ragazzi. Mi preme menzionare gli ultimi due candidati sindaco, Sebastian Gamper, eletto sindaco per un giorno e Giorgia Beozzo a capo dell'opposizione: grazie alle loro richieste verrà sistemato il cortile delle scuole con dei giochi disegnati sulla pavimentazione.

L'altro progetto che mi ha vista impegnata in questi anni come assessore all'istruzione è il Pedibus. La novità di quest'anno doveva essere una collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, speriamo di poter riprendere il progetto nel prossimo anno scolastico. Prevedeva un percorso didattico con le classi terze volto ad incentivare la mobilità alternativa con l'obiettivo anche di aumentare gli iscritti a questo servizio. Grazie a tutti i volontari che in questi anni si sono adoperati affinché il pedibus funzionasse sempre, tutti i giorni di scuola e con qualsiasi tempo: senza la loro preziosa collaborazione non ci sarebbe stata questa opportunità per i nostri scolari.

Le attività culturali promosse dal Comune di Mezzocorona, sia indirettamente attraverso le associazioni a cui diamo sostegno che direttamente attraverso il nostro "braccio operativo" la biblioteca, sono notevolmente aumentate negli ultimi anni. Non è facile coinvolgere le persone, farle uscire di casa per serate a tema o presentazioni di libri: se non direttamente interessati i cittadini difficilmente si muovono di casa. Negli anni la presenza agli eventi è però notevolmente aumentata, segno evidente che si riesce sempre più a catturare l'interesse delle persone e che si è creato l'ambiente giusto per proporre e sperimentare cose nuove come la "Biblioteca vivente". Le attività in presenza purtroppo si sono dovute interrompere bruscamente a causa del Covid e quindi ci siamo dovuti reinventare attraverso i social, pagina Facebook e Instagram della biblioteca, per tenere occupate le persone durante la permanenza forzata a casa. Anche l'attività didattica che solitamente offriamo ai più piccoli nel periodo estivo quest'anno è stata travolta. Infatti abbiamo pensato, invece di proporre i soliti corsi che difficilmente si sarebbero potuti svolgere con le misure di distanziamento necessarie, di offrire un nuovo libro: LA TORRETTA DELLE FIABE. Un ringraziamento particolare va alle autrici, le due storiche Margherita Faes, che lo ha

anche curato nella veste di bibliotecaria, e Giuliana Toninato a cui si sono aggiunte Marialena Barbacovi, Arianna Devigili, Lisa Preghenella e Valentina Rigott. In poco tempo sono riuscite a scrivere dei racconti stupendi in grado di far conoscere e apprezzare ulteriormente il nostro territorio e se possibile amarlo ancora di più. Le illustrazioni di Daniela Webber completano in maniera magistrale un libro che ci farà sognare. Per chi non lo ha ancora, si può ritirare gratuitamente in biblioteca.

Certo è che in questi anni la maggior soddisfazione l'abbiamo ricevuta con le attività rivolte alla fascia più giovane. Sono i piccoli che con la loro voglia di apprendere vengono spesso in biblioteca a cercare libri nuovi, si fermano volentieri anche a leggerli e partecipano numerosi alle varie attività proposte che molte volte devono essere duplicate. E' con questo spirito che finalmente in autunno potranno prendere il via i lavori di ristrutturazione e il prossimo anno vedremo realizzarsi il sogno di avere una biblioteca più grande con uno spazio maggiore proprio per i piccoli non dimenticandoci delle varie zone studio che sono necessarie ai ragazzi più grandi. L'ufficio tecnico sta traslocando in questi giorni nello splendido Palazzo Vogtenhof dando la possibilità di trasformare Palazzo della Vicinia in una vera e propria Casa della Cultura con un accesso più agevole e diretto a piano terra come esigono le regole delle biblioteche moderne. Sono orgogliosa di lasciare il mio mandato con le basi per questo progetto che darà sicuramente lustro alla nostra borgata. Ringrazio tutti coloro che mi hanno sostenuta negli anni, le bibliotecarie e assistenti che sono transitate nei 10 anni di assessore alla cultura, in particolar modo Margherita Faes e Marialena Barbacovi, le uniche due presenze costanti senza le quali non si sarebbe realizzato quanto fatto.

Quindici anni da amministratore comunale, di cui dieci da assessore, sono molti, mi hanno fatto crescere come persona e come cittadina, mi ritiro sperando di aver lasciato un bel segno, di non avere troppa nostalgia per la vita pubblica e di aver migliorato con il mio contributo il nostro bel paese, nella consapevolezza che pur non avendo potuto accontentare tutte le richieste che mi sono state fatte, ne ho esaudite molte. Grazie di cuore.

Monica Bacca

L'importanza di essere Comunità



“Dopo cinque anni di assessorato torno indietro con la memoria per scrivere questo articolo di fine mandato e mi rendo conto che sono tante le cose che sono successe, molti i progetti portati a termine, ma altrettanti quelli che si trovano ancora nel cassetto dei desideri”.

Questo era l'inizio della mia riflessione di fine mandato, in cui raccontavo i progetti che ho portato avanti, pronta per andare in stampa sul notiziario comunale all'inizio di marzo... poi qualcosa di inaspettato e sconosciuto ha stravolto le nostre abitudini e i nostri equilibri, mettendo a dura prova la nostra stabilità, sia emotiva che economica.

Da quel momento il nostro ruolo di amministratori ha preso un'importanza diversa, da quel momento abbiamo capito che dovevamo essere presenti, essere dei punti di riferimento pur non potendo uscire di casa.

Tutti gli strumenti di comunicazione più o meno tecnologici e i social network sono diventati i nostri alleati, abbiamo iniziato ad apprezzare le videochiamate e imparato ad usare app per videoconferenze, sono iniziate riunioni, ma anche aperitivi, compleanni e partite a tombola in videochiamata.

Il telefono ci ha permesso di stare vicino alle persone più in difficoltà, che hanno sofferto particolarmente il periodo di isolamento forzato e grazie ad

un gruppo di volontarie e volontari, che si sono messi a disposizione con il proprio numero di telefono, abbiamo creato l'iniziativa “Lontani ma Uniti” che ha dato la possibilità alle persone di trovare la disponibilità a confrontarsi, a fare due chiacchiere e trovare un po' di conforto.

Ed è da questo “gruppo d'ascolto” che è nata l'iniziativa che rimarrà nella memoria di tanti: sto parlando della distribuzione del rametto d'ulivo nei giorni precedenti alla Pasqua, un gesto che in quel momento ha commosso e rincuorato, ci ha fatto sentire meno soli e parte di una comunità attenta e solidale. È stato emozionante percepire il desiderio forte di portare in tutte le case questo simbolo di pace e speranza, un grande lavoro di squadra che ha coinvolto l'amministrazione, la parrocchia, le reti di vicinato, gli “Amici del Telemaco” e gli Jungs che si sono occupati della distribuzione, oltre a tanti altri volontari che hanno confezionato con cura quei rametti. Ed è stato altrettanto emozionante ricevere tanti commossi ringraziamenti.

Del periodo del lockdown voglio quindi ricordare le cose positive...le telefonate e le mail che ho ricevuto da persone che si sono messe a disposizione per aiutare chi fosse più in difficoltà, il servizio di consegna della spesa a domicilio organizzato in tempi record grazie alla Comunità di valle, ai volontari

della Croce Rossa e alla disponibilità della Famiglia Cooperativa Konigsberg, il carrello della "Spesa Sospesa" sempre pieno nei negozi di alimentari e che la Caritas ha distribuito a diverse famiglie, il senso di comunità unita che sono sicura rimarrà forte dentro di noi.

Tornando al presente, siamo felici che il Covid non ci abbia portato via la nostra Green Beach, che grazie alla disponibilità dell'associazione degli Operatori economici ed artigiani e alla volontà dell'amministrazione è stata aperta a metà giugno e quest'anno in particolar modo si sta rivelando un luogo di divertimento importantissimo per i più piccoli!

Per quanto riguarda le attività estive per bambini e ragazzi, abbiamo elaborato un protocollo che ci permette di dare un contributo direttamente alle famiglie di circa il 40% dei costi relativi alle attività estive dei figli, che possono essere svolte in tutto il territorio regionale! Crediamo che questo sistema possa dare la possibilità alle famiglie e ai ragazzi di scegliere l'attività preferita e magari più comoda logisticamente, ma anche a nuove iniziative di trovare spazio di espressione (trovate tutte le informazioni sul sito del Comune).

In conclusione voglio comunque condividere una piccola riflessione. Da questi cinque anni mi porto via molto a livello personale, perché fare l'amministratore è sicuramente una grande esperienza di vita e di crescita. Mettermi in gioco, espormi in prima persona e proporre le proprie idee non è stato sempre facile, ma sono grata perché questo mi ha permesso di mettermi costantemente in discussione e insegnato a vedere le cose da più prospettive. Mi porto via tanti incontri e strette di mano, soddisfazioni per le innovazioni apportate ma anche energia per rimettermi in gioco, con il desiderio di poter portare a termine alcuni progetti che abbiamo avviato, primo su tutti la nuova sede del Circolo anziani, che da via Baron Cristani si sposterà in via Fratelli Grandi (ex ambulatori). La nuova location, in una posizione comoda e centralissima, darà nuovo slancio ad un'associazione importantissima per la nostra comunità, che da poco ha un nuovo nome "Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo". Perché come dicevo prima, e ne sono davvero convinta, stare insieme, condividere spazi, idee e difficoltà è il futuro di una comunità che sta bene e che vuole stare bene.

Desidero ringraziare i collaboratori della struttura comunale, in particolare Giancarlo Osti che è stato per me un compagno di viaggio indispensabile, sempre disponibile ad aiutarmi a mettere in pratica le mie idee. Vorrei ringraziare il mio sindaco Mattia,



ottimista e determinato come nessuno, da cui non smetto mai di imparare e che mi sprona a credere in me stessa e a migliorarmi sempre, i miei compagni di giunta, persone coraggiose e leali, tutti gli amici del gruppo della Civica, la mia famiglia e tutte le persone che mi hanno sostenuto e mi hanno permesso di esprimermi nel ruolo di amministratore. Ora sono pronta per affrontare la prossima sfida, più consapevole e competente, ma con lo stesso desiderio di spendermi per Mezzocorona.

Monika Furlan

Dopo quarant'anni di servizio in Comune, dal primo marzo è in pensione il geom. Mario Bazzanella, coordinatore del cantiere comunale.

A Mario i migliori auguri per un futuro di serenità e felicità.

Il nuovo coordinatore del cantiere comunale è il perito edile Raffaele Giovannini, a lui i migliori auguri di buon lavoro.



PAROLA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un grande grazie!

La diffusione del Covid-19 ha portato, fra le altre cose, anche allo spostamento delle elezioni amministrative e, di conseguenza, alla proroga del mandato del Consiglio Comunale.

Manca poco al termine della consiliatura e con questo articolo voglio prima di tutto ringraziare i cittadini che, con il loro voto di preferenza, mi hanno dato l'opportunità di entrare in Consiglio Comunale.

È stata per me non solo una riconferma del precedente incarico ma mi è stata data anche l'opportunità di svolgere una mansione di maggior pregio: diventare Presidente del Consiglio. L'esperienza è stata sicuramente arricchente sotto vari aspetti: umani innanzitutto, perché ho potuto confrontarmi e interagire con più persone, e di conoscenza, in quanto mi è stata data la possibilità di poter capire un po' meglio i meccanismi che fanno "funzionare" la macchina amministrativa di un Comune.

Devo ringraziare inoltre anche tutti i colleghi consiglieri perché mi hanno permesso di svolgere il mio incarico, in sede di Consiglio, in maniera puntuale visto il loro comportamento che si è sempre dimostrato corretto e ineccepibile, pur nello scambio di visioni a volte contrarie sui vari argomenti. Spero di aver svolto il mio ruolo con imparzialità garantendo la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni.

Insieme a tutti i consiglieri siamo riusciti ad attivarci e collaborare in progetti comuni; ne è un esempio l'organizzazione e realizzazione della "Giornata del bene comune", nata per sensibilizzare i cittadini sia a prendersi cura del territorio, ma principalmente a creare Comunità. In collaborazione all'Associazione Avviso Pubblico, una rete di enti locali che concretamente si impegnano per promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, sono stati organizzati alcuni incontri aperti alla cittadinanza.

Varie sono state le iniziative che mi hanno vista coinvolta al di fuori dagli incarichi propri di un Presidente del Consiglio, fra le quali l'organizzazione del servizio "Pedibus" per i bambini delle elementari e due percorsi di cittadinanza attiva: il Consiglio Comunale dei ragazzi, progetto che ha visto coinvolti i bambini di quinta elementare e il progetto "Amici in Comune", incontro con i neo diciottenni ai quali sono state fornite, fra le altre cose, anche informazioni sulla vita amministrativa e sulle modalità di voto. Vorrei in questa occasione ringraziare i due assessori che mi hanno voluta al loro fianco: Monica Bacca e Monika Furlan: grazie di cuore!

La mia esperienza come amministratore terminerà in autunno e, nel lasciare il mio incarico, voglio esprimere un grazie a tutta la Giunta e al personale della struttura comunale. Un pensiero e un ringraziamen-

to particolare va al mio Sindaco Mattia che ha proposto la mia candidatura a Presidente del Consiglio e mi ha coinvolta e sostenuta durante tutta la durata del mandato.

In ultimo faccio un grande "in bocca al lupo" ai componenti della nuova squadra della Civica per Mezzocorona che si candideranno alle prossime elezioni comunali. Nel rinnovare il mio sostegno a questo gruppo, auguro a tutti loro che l'esperienza sia positiva come lo è stata per me.

Lorenza Dalfovo

PRESENZE CONSIGLIERI LEGISLATURA 2014/2020

NOME	2014 n. 2 C.C.	2015 n. 7 C.C.	2016 n. 8 C.C.	2017 n. 6 C.C.	2018 n. 9 C.C.	2019 n. 8 C.C.	2020 n. 3 C.C.	CON- SIGLI n. 43
HAUSER Mattia	2	7	8	6	9	8	3	43
PERMER Matteo	2	7	7	4	8	6	3	37
BACCA Monica	2	7	7	5	9	8	3	41
STEFANI Luigi	2	7	7	5	6	5	3	35
ZANDONAI Matteo	2	7	8	6	9	8	3	43
ROSSI Fabrizio	2	6	6	6	8	5	2	35
BOZ Andrea	2	7	5	5	8	7	3	37
DALFOVO Lorenza	2	7	7	6	9	8	3	42
FURLAN Monika	2	6	8	4	8	7	3	38
TONIOLLI Laura	2	7	8	6	9	5	2	39
TONAZZO Vittorio	2	7	6	6	9	6	3	39
GIOVANNINI Andrea	2	7	7	6	9	8	3	42
BURATTI Corrado	2	6	7	4	5	7	2	33
GABRIELLI Alessia	2	4	=	=	=	=	=	6
ARMOCIDA Amalia	1	7	6	6	8	=	=	28
FIAMOZZI Alfio	2	7	6	4	9	7	1	36
FONTANARI Claudia	1	3	=	=	=	=	=	4
PATERNOSTER Luca	2	6	7	5	4	5	3	32
PEDRON Emilio		3	5	2	1	=	=	11
KERSCHBAUMER Corrado		2	6	5	7	6	2	28
TENAGLIA STEFANO						7	3	10
DRIGO DONATELLA						6	3	9

FONTANARI CLAUDIA da dicembre 2014 a ottobre 2015

GABRIELLI ALESSIA da dicembre 2014 a novembre 2015

ARMOCIDA AMALIA da dicembre 2014 a febbraio 2019

PEDRON EMILIO da ottobre 2015 a maggio 2019

KERSCHBAUMER CORRADO da novembre 2015

TENAGLIA STEFANO da febbraio 2019

DRIGO DONATELLA da maggio 2019

RACCOLTA SECCO MARTEDÌ MATTINA A SETTIMANE ALTERNE

martedì 07/01/2020	MEZZOCORONA
martedì 21/01/2020	MEZZOCORONA
martedì 04/02/2020	MEZZOCORONA
martedì 18/02/2020	MEZZOCORONA
martedì 03/03/2020	MEZZOCORONA
martedì 17/03/2020	MEZZOCORONA
martedì 31/03/2020	MEZZOCORONA
martedì 14/04/2020	MEZZOCORONA
martedì 28/04/2020	MEZZOCORONA
martedì 12/05/2020	MEZZOCORONA
martedì 26/05/2020	MEZZOCORONA
martedì 09/06/2020	MEZZOCORONA
martedì 23/06/2020	MEZZOCORONA
martedì 07/07/2020	MEZZOCORONA
martedì 21/07/2020	MEZZOCORONA
martedì 04/08/2020	MEZZOCORONA
martedì 18/08/2020	MEZZOCORONA
martedì 01/09/2020	MEZZOCORONA
martedì 15/09/2020	MEZZOCORONA
martedì 29/09/2020	MEZZOCORONA
martedì 13/10/2020	MEZZOCORONA
martedì 27/10/2020	MEZZOCORONA
martedì 10/11/2020	MEZZOCORONA
martedì 24/11/2020	MEZZOCORONA
mercoledì 09/12/2020	MEZZOCORONA
martedì 22/12/2020	MEZZOCORONA
<u>RACCOLTA UMIDO</u>	
LUNEDÌ	MEZZOCORONA
GIOVEDÌ	MEZZOCORONA (esclusi p.zza Chiesa e V. Cavalleggeri)
VENERDÌ	MEZZOCORONA (solo p.zza Chiesa e V. Cavalleggeri)
Se il giorno di raccolta dell'umido cade di festivo, la raccolta sarà posticipata al primo giorno feriale successivo, salvo diverse indicazioni che saranno pubblicate sul sito di Asia: www.asia.tn.it	

Calendario svuotamento campane raccolta differenziata nel paese

CAMPANE	Giorno	Giorno	Giorno	Giorno	Giorno
PLASTICA	lunedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
CARTA	lunedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
VETRO	Su segnalazione di ASIA, del Comune, del CRM, passa a controllare la situazione, svuotano le campane (CIRCA OGNI 10 GIORNI)				

In chiusura anche questa consiliatura

Siamo a conclusione di cinque anni e mezzo di attività consiliare affrontati, riteniamo, con dedizione e spirito costruttivo: sicuramente abbiamo contribuito a costruire un clima sereno nell'interazione con la maggioranza seppur il nostro "peso decisionale" non corrispondesse al "peso politico" che poco meno della metà degli elettori ci assegnò nel novembre del 2014.

È difficile trasmettere ora in qualche riga, ma lo sarebbe anche attraverso lunghi discorsi, quanto da noi promosso in questi anni, le scelte politiche, gli atteggiamenti assunti, gli incontri e le chiacchierate occasionali con i cittadini, le riunioni di gruppo e con chi ci ha supportato; il nostro agire è stato un divenire prima di ascolto e ricerca, poi di impegno e discussione, creati attraverso numerosissimi dispositivi che ci hanno permesso di stimolare il Consiglio comunale su temi che molte volte non erano stati approfonditamente analizzati né dal Sindaco né dalla Giunta.

"L'essenziale è invisibile agli occhi" disse la volpe al Piccolo Principe nel libro scritto da Antoine De Saint-Exupery, e con questo intende che le persone adulte non danno più valore alle piccole cose e sono più attente alle apparenze, vivono cercando di dimostrare qualcosa agli altri e perdono la facoltà di percepire le cose importanti, essenziali.

Così abbiamo cercato di rispondere al nostro mandato curandoci di essere concreti e efficaci anche nelle piccole cose che determinano spesso il benessere di chi è più fragile piuttosto che dei roboanti proclami o proteste gridate e pretestuose. Qualche volta ci siamo riusciti, altre volte, malgrado la nostra determinazione, no!

Qualche volta siamo riusciti a "convincere" la maggioranza della necessità di approvare le nostre iniziative altre volte questo non è accaduto (in qualche caso le nostre mozioni sono state bocciate dalla

maggioranza e poi la giunta in qualche modo le ha fatte proprie: si veda ad esempio l'ampliamento della portata della funivia).

Il sindaco e la giunta hanno legittimamente perseguito il programma presentato alla popolazione in campagna elettorale e gestito l'ordinarietà dell'amministrazione comunale, concludendo perlopiù opere già previste dal precedente governo della borgata e altre invece al più abbozzate; di questo potremo leggere sicuramente e ampiamente sul notiziario dedicato da qualche anno ai risultati della maggioranza... un anticipo di campagna elettorale utilizzando canali finanziati con risorse pubbliche?

Non ci sentiamo di dire che se i cittadini ormai più di cinque anni fa avessero scelto la nostra squadra e il nostro programma avremmo fatto meglio, ma diversamente certamente sì. Ci sarà un'altra occasione? Ad oggi (inviato questo articolo alla redazione il 6 luglio) a seguito del Coronavirus ci rendiamo conto che il mondo ne uscirà profondamente cambiato e sappiamo che chi parteciperà alla prossima campagna elettorale, proponendo nuovi candidati con la lista civica Vivere Mezzocorona o altra denominazione civica effettuerà un'impresa coraggiosa e in qualche modo garantirà una visione alternativa allo stanco reiterarsi di una compagine che amministra le vicende istituzionali del nostro vivere il paese di Mezzocorona da ormai vent'anni.

Ci congediamo grati dell'opportunità e con l'onore di aver rappresentato, nel ruolo di minoranza propositiva e costruttiva, tutti cittadini di Mezzocorona in questi cinque anni e invitiamo tutti a contattarci per partecipare attivamente al nuovo progetto amministrativo 2020-2025.

Vivere Mezzocorona



Questione di punti di vista

Questo è l'articolo che come Gruppo avevamo presentato in gennaio per l'uscita del notiziario di maggio, numero che poi è stato bloccato per via del referendum popolare conservativo della legge costituzionale, previsto per marzo, e per la successiva tornata delle elezioni comunali in maggio, per cui si imponeva il silenzio stampa.

Siamo ormai al termine del nostro mandato come amministratori comunali e questo notiziario è stato per noi, in questi cinque anni, un valido mezzo per arrivare a tutti voi cittadini in modo diretto e trasparente. Abbiamo sempre cercato di scrivere su argomenti di interesse comune, cercando di rendervi partecipi dei nostri intenti e di quello che ci ha spinti e motivati nel fare determinate scelte.

Dal canto nostro non abbiamo mai vissuto questo spazio come strumento per mettere in cattiva luce la minoranza; abbiamo sempre cercato di accettare le critiche costruttive e di non dare troppo peso a talune provocazioni, a nostro avviso piuttosto gratuite. Proprio per questo motivo ci ha lasciati un po' basiti l'articolo del gruppo "Vivere Mezzocorona" dell'ultimo numero di "InMezzo" in cui, a nostro avviso, è stato banalizzato il lavoro fatto da noi in questi 5 anni, riducendo il tutto a qualcosa di ovvio e scontato, appannaggio di un qualsiasi programma elettorale.

Noi crediamo, invece, che quello presentato nel 2014 sia stato, e sia tutt'ora, un programma elettorale valido ed innovativo; sapevamo che alcune proposte, come ad esempio il rifacimento di Piazza della Chiesa e la conseguente chiusura al traffico o il progetto sul Monte di Mezzocorona avrebbero corso il rischio di non essere recepite subito nel modo giusto e di venire anche un po' strumentalizzate per cercare consensi.

Nonostante ciò abbiamo creduto fino in fondo nelle nostre proposte e nell'idea che avevamo di offrire ai nostri concittadini innanzitutto una borgata sempre più vivibile e a misura di famiglia, ma anche di svilupparne le tante potenzialità turistiche e culturali, convincendo anche i più scettici.

Le idee che avevamo proposto e quelle che verranno presentate nel nuovo programma elettorale sono frutto di un pensiero condiviso da un gruppo coeso che ha a cuore il benessere del proprio paese; come è stato nel passato il Gruppo "Civica per Mezzocorona" avrà sempre lo sguardo rivolto al futuro, vivendo concretamente e con determinazione il presente, ma facendo tesoro dell'esperienza accumulata nel tempo. Per questo vi chiediamo di continuare a sostenerci e di credere ancora in noi, abbiamo ancora tanti obiettivi importanti da raggiungere insieme!
"Sembra sempre impossibile, finché non viene fatto"
(Nelson Mandela).

Permetteteci poi di dedicare due righe ad un evento che questa amministrazione comunale, ed in particolare il sindaco, si è trovata a dover affrontare; un'emergenza sanitaria, quella del Covid19, che ha messo tutti noi a dura prova ed ha imposto ai nostri amministratori di prendere decisioni a volte anche drastiche ma che alla fine si sono rivelate vincenti. Un plauso quindi a chi ha gestito questa emergenza in modo esemplare, stando sempre vicino emotivamente ai cittadini ed agendo sempre nel rispetto del bene della comunità, pur dovendo affrontare momenti davvero difficili.

Civica per Mezzocorona





La biblioteca post lockdown fra contenuti e contenitore

Le persone che frequentano e/o seguono da vicino la nostra biblioteca direttamente o virtualmente, sanno che essa è cresciuta soprattutto dopo il trasferimento nella nuova sede di settembre 2004.

Per dare nuovi contenuti al servizio è stata infatti essenziale la disponibilità di spazi, l'adeguatezza e la buona distribuzione degli arredi, e non ultima la compartimentazione dei due piani (2012), che ha consentito la miglior fruizione della sala studio e la maggior libertà degli utenti del primo piano, in particolare dei bambini.

Siamo pertanto consapevoli noi bibliotecarie scriventi, come pensiamo anche gli utenti, del fatto di disporre già di una bella biblioteca.

Peraltro in questi ultimi 10 anni di profondi cambiamenti sociali ci si è accorti che le biblioteche possono essere veri e propri luoghi di rafforzamento delle comunità ed è importante che siano accoglienti: la stessa cultura può sicuramente essere un driver di sviluppo capace di garantire maggiore benessere, autonomia ed equità.

A seguito del trasferimento dei servizi tecnici a Palazzo Vogtenhof, sta arrivando per la nostra biblioteca l'occasione di poter disporre per intero del Palazzo della Vicinia, sede quantomai adatta a diventare in toto Casa della cultura, per la sua centralità, per la sua agibilità e per la sua luminosità.

Il periodo che stiamo attraversando, che ha cambiato le nostre vite e ci ha anche obbligato a modificare in modo drastico il nostro servizio durante e dopo il periodo di lockdown, ha peraltro fatto capire in modo inequivocabile, non solo il valore della biblioteca come luogo di socialità, che manca ma presto speriamo di riacquisire, ma anche l'importanza degli spazi a disposizione del pubblico.

L'idea per la nuova sistemazione dell'edificio è di migliorare ulteriormente la capacità di accogliere le esigenze delle varie tipologie di utenti, in modo che ciascuno possa trovare nella rinnovata biblioteca il proprio posto perfetto.

Il piano terra ovviamente sarà il più accessibile e qui saranno collocati un vasto spazio per i bimbi affacciato sulla piazza (che favorirà l'accesso con passeggini e carrozzine) e l'emeroteca ovvero l'edicola che sappiamo essere sfruttata moltissimo dai pensionati, spesso anziani e non sempre dotati di

un'agile mobilità. Sarà un piano abbastanza rumoroso ma ciò non arrecherà disturbo a chi in biblioteca cerca la concentrazione.

Ci sarà un bancone di prima accoglienza al piano terra e rimarrà comunque attivo un bancone anche al primo piano.

Quest'ultimo manterrà le postazioni internet, usate soprattutto per esigenze di studio, e guadagnerà gli spazi dell'attuale emeroteca e dell'angolo bambini, che saranno occupati da tavoli destinati allo studio.

L'attuale sala studio in mansarda potrà essere scaricata dal ruolo di luogo esclusivo per lo studio e diventare uno spazio disponibile all'occorrenza per conferenze o corsi non solo fuori orario di apertura della biblioteca come succede ora, ma anche durante lo stesso orario.

In conclusione ci preme ringraziare la cittadinanza che in questi mesi di difficoltà ci ha seguito con costanza e crescente gradimento attraverso il social Facebook dove sono state pubblicate quotidianamente a partire da metà marzo fino a metà maggio delle rubriche quali:

Mezzocorona narra: di contenuti storico/artistico ambientali

Vivo Mezzocorona: i racconti del cuore degli abitanti del paese

La Torretta delle fiabe: contenuti divertenti e utili per trascorrere il tempo insieme ai bambini

Questo successo ci ha portate a sviluppare la nostra presenza sul social Instagram, più vicino alle fasce più giovani, e ha realizzato un canale Youtube (Biblioteca di Mezzocorona e di Roverè della Luna) a cui può accedere anche chi non è iscritto ai social, dove durante l'estate continueremo a pubblicare dei contenuti legati alla Biblioestate.

La nostra quarantena è stata inoltre rallegrata dalla possibilità di realizzare un nuovo libro di fiabe legate al nostro territorio dal titolo "La torretta delle fiabe: storia, arte, natura di Mezzocorona in 10 racconti per bambini" di M.L. Barbacovi, M. Faes, A. Devigili, V. Rigott, G. Toninato e L. Preghenella, di cui è editore il nostro Comune, che ora è disponibile per tutte le famiglie residenti.

Inoltre siamo riuscite grazie al periodo di chiusura forzata a realizzare una totale revisione del patrimonio della biblioteca che supera i 40.000 volumi, scartando i materiali obsoleti, usurati e di contenuto superato, lavoro che si è inserito perfettamente nella programmazione di prossimo ampliamento con parziale trasloco.

La scuola ai tempi del coronavirus

Anche la scuola, come famiglie, imprese, amministrazioni e società, in questi mesi si è dovuta confrontare con l'emergenza Coronavirus.

Iniziava appena il secondo quadrimestre quando giungevano notizie dalla lontana Cina di un virus letale, ma noi ci sentivamo al sicuro e le attività didattiche procedevano come al solito prevedendo visite a musei, interventi con esperti, progetti ecc.

A febbraio, infatti, la Polizia locale ha incontrato le classi nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, così come l'APPM. Si è svolta regolarmente anche la gara studentesca di sci. Poi, nei giorni di carnevale, l'inaspettato e tutto sommato gradito prolungamento dei giorni di vacanza... Ma la gioia di qualche giorno in più a casa si è trasformata presto in ansia e preoccupazione. Da allora in poi la situazione è precipitata e sono state necessarie le ben note misure di sicurezza, fra cui, per cominciare, l'annullamento di tutte le visite guidate e viaggi di istruzione programmati da mesi, il rinvio di riunioni e incontri a data da destinarsi, fino alla sospensione delle attività didattiche in presenza, cioè scuole chiuse, alunni e docenti a casa ad organizzare lezioni alternative usando la rete Internet: una situazione imprevedibile che ha messo alla prova il sistema scolastico. Per il nostro Istituto tutto ciò ha significato avviare nuove modalità didattiche in tempi brevi per più di 300 alunni della scuola secondaria e quasi altrettanti della scuola primaria, un grosso impegno che ha visto il coinvolgimento davvero di tutte le componenti scolastiche.

Gli studenti sono stati dotati di una casella di posta sicura nell'ambito del sistema di Istituto e i docenti hanno organizzato la Didattica a Distanza, collegandosi con gli alunni tramite strumenti telematici in grado di sfruttare la rete Internet (PC, Tablet, Smartphone...). In particolare, sono state aperte classi virtuali con il programma Classroom e sono state organizzate videolezioni. Dopo un primo momento di prevedibile disorientamento, gli alunni hanno risposto bene al cambiamento, dimostrando senso di responsabilità e di adattamento. Le difficoltà tecniche (dotazione di PC, collegamento Internet ecc.) sono state superate dai genitori e, laddove le famiglie non fossero in grado di provvedere, è intervenuta la scuola con il prestito di tablet e il supporto tecnico.

Anche gli alunni con bisogni educativi speciali sono stati affiancati, a distanza, da insegnanti di sostegno o assistenti educatori, che li hanno sostenuti sia a livello didattico che motivazionale.

Fondamentale è stata in questo periodo la collaborazione delle famiglie, che hanno allineato i propri sforzi con quelli dei docenti e hanno apprezzato la professionalità e la solerzia con cui nel giro di poco tempo è stato creato un sistema di Didattica a Distanza, che indubbiamente ha vari limiti rispetto alla scuola tradizionale, ma che ha anche dimostrato dei punti di forza e ci ha permesso di confrontarci con la "modernità". E' stata, diciamo, un'innovazione forzata della metodologia didattica, indotta certo dalle circostanze, ma che porterà i suoi frutti anche quando, finalmente, potremo tornare nelle aule e parlarci a tu per tu e non solo attraverso lo schermo del PC. Videolezioni, filmati e materiali online, flipped classroom, test e moduli da compilare, filo diretto con gli insegnanti attraverso una fitta corrispondenza con email e chat... queste le principali novità. E' innegabile che ci siano state anche delle difficoltà, talvolta notevoli, soprattutto a causa dei collegamenti internet non sempre ottimali o degli apparecchi sprovvisti di adeguati software e strumentazioni. Sono stati fissati criteri di valutazione della DAD comuni a tutti i Consigli e in questo modo gli obiettivi didattici stabiliti sono stati complessivamente raggiunti, pur nella diversità delle situazioni individuali. L'altra grande incognita e fonte di ansia in questa situazione è stata la modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Fino a metà maggio infatti non si sapeva bene se e come si sarebbe svolto. Di fatto quest'anno non c'è un esame con tanto di prove e colloquio. I Consigli di classe hanno assegnato a ciascun alunno una tematica da sviluppare, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza raggiunti. Gli studenti hanno perciò prodotto un elaborato finale che trattava la tematica in modo interdisciplinare e l'hanno poi presentato online davanti al Consiglio.

Altra grande incognita sarà la ripartenza a settembre, ma questa è un'altra storia tutta da scrivere.

Sono nati “Gli amici del Telemaco”

Con l'arrivo del nuovo anno sono nati “Gli amici del Telemaco”! Siamo un gruppo di giovani dei paesi della piana rotaliana tra i 18 e i 23 anni, che da qualche anno collabora con lo Spazio Giovani APPM di Mezzocorona e l'assessorato per le Politiche Giovanili del Comune.

Col passare del tempo, nell'organizzare alcune iniziative, ci siamo resi conto che ci serviva un nome e “Gruppo Informale” non ci rappresentava e neppure ci piaceva... La scelta unanime di tutto il gruppo è caduta su “Gli amici del Telemaco”! “Amici”, perché stando insieme e confrontandoci in occasione di alcune manifestazioni abbiamo rafforzato il nostro legame di amicizia e “Telemaco” perché in paese è un nome che ha fatto la storia per i giovani delle nostre annate. Con il nuovo nome del gruppo il 2020 è partito alla grande! Stiamo già pensando alla 3ª edizione dei Giochi Senza Frontiere Rotaliani, progetto che sarà presentato nei prossimi mesi al Piano Giovani di Zona della Comunità Rotaliana – Koenigsberg. Lo scorso anno l'organizzazione dei Giochi a San Michele all'Adige è stata impegnativa, ma gli sforzi di tutto il gruppo sono stati ripagati con il successo dell'evento apprezzato dai giocatori e dal pubblico presente. In questi mesi ci siamo incontrati spesso allo Spazio Giovani APPM per organizzare “Intrighi Mascherati”, una “Cena con Delitto” che, in occasione dei festeggiamenti del Carnevale, è stata presentata venerdì 21 febbraio presso i locali dell'Oratorio di Mezzocorona. Non solo abbiamo pensato agli aspetti organizzativi, ma ci siamo messi in gioco partecipando come attori per far divertire i giocatori presenti ai tavoli. Nel proseguo dell'anno abbiamo diverse idee per la testa... Grazie alla nostra partecipazione alla “Giornata del bene comune” dello scorso mese di ottobre, abbiamo avuto la possibilità di conoscere i rappresentanti dell'associazione Circolo anziani e pensionati “San Gottardo” con i quali, per i prossimi mesi, c'è l'intenzione di organizzare un “Torneo di briscola” a coppie e generazioni miste. A seguire l'impegno e l'attenzione di tutti si sposterà sull'organizzazione della terza edizione dei Giochi Senza Frontiere Rotaliani, che si svolgerà a Mezzolombardo, paese vincitore dei Giochi organizzati a San Michele all'Adige lo scorso anno. Le idee sono tante, come è tanta la nostra voglia di fare e di fare insieme! Non siamo un gruppo chiuso, accogliamo chiunque abbia voglia di mettersi in gioco, di organizzare e proporre nuove idee. Noi ci incontriamo allo Spazio Giovani di Mezzocorona durante la settimana in orario serale. Chi fosse interessato a diventare un “Amico del Telemaco” può contattare il numero 346.8682684 (Chiara) oppure contattarci in



direct sulla pagina Instagram giochi_senzafrontiere o sulla pagina Facebook Giochi Senza Frontiere.

Gli amici del Telemaco

Montagna, volontariato e solidarietà

Con l'arrivo del nuovo anno si è concluso, per la sezione Sat di Mezzocorona, un triennio nel quale il direttivo è stato impegnato in molteplici attività. Le nostre socie, i nostri soci e gli amici simpatizzanti hanno potuto partecipare a molte escursioni, dalle semplici camminate alle impegnative alpinistiche. Sono stati impegnati nella manutenzione sentieri, al punto di ristoro nel corso del Guinness World Record di dislivello in salita sul nostro Monte, alla tradizionale festa di primavera ed altro ancora.

La manutenzione sentieri vede coinvolta la nostra sezione in numerose occasioni con interventi che spaziano su tutto il nostro territorio di competenza. Siamo particolarmente orgogliosi della disponibilità che molti soci offrono in maniera del tutto gratuita per adempiere a questa attività. Qualche numero per rendere l'idea di quale impegno venga profuso per mantenere agibili e percorribili in sicurezza i nostri sentieri: sul tratto Mezzocorona-Monte sono state impiegate 60 ore di lavoro, dal Monte agli Aiseli 84 ore per il rifacimento di tratti franati, per la zona di Pianizzia 24 ore, al Burrone Giovanelli 50 ore in gran parte dedicate al trasporto materiali per la modifica

del tracciato. Altri interventi minori su tutta la rete sentieristica di nostra competenza.

La montagna è da sempre sinonimo di solidarietà ed anche in questo la nostra sezione si è attivata collaborando con l'associazione "Una goccia per il futuro" per una raccolta fondi per la ricerca medica ed il sostegno alla realizzazione di progetti per la creazione di ambulatori, pozzi ecc. in Africa. Abbiamo collaborato anche con la Sezione Avis di Mezzocorona in una riuscita serata sul diabete.

Da diversi anni ormai la nostra sezione collabora con le sezioni SAT di Mezzolombardo, S.Michele a/A e Club Alpino Italiano di Salorno nella organizzazione di attività comuni, prima fra tutte la annuale gita "intersezionale" che a turno viene organizzata da ogni singola sezione. Una giornata per conoscere i soci delle altre sezioni e condividere attività e programmi futuri. Fra le sezioni SAT della Piana Rotaliana e del CAI di Salorno viene inoltre stilato un calendario annuale delle attività che ogni sezione propone, per evitare accavallamenti di iniziative. Per i soci ed i simpatizzanti della SAT è quindi disponibile un ampio ventaglio di proposte che copre praticamente qua-



si tutte le domeniche dell'anno, con qualche gita di due o più giorni. Proposte che vedono principalmente come "terreno di gioco" il Trentino Alto Adige, ma anche altre regioni d'Italia.

Mezzocorona è gemellata con il Comune di Duesslingen in Germania. La SAT di Mezzocorona è gemellata con lo Schwaebischer Albverein di Duesslingen, una sorta di Club Alpino, ed annualmente viene fissato un week end per trovarsi e camminare insieme. Altro rapporto di amicizia è portato avanti con il Club Alpino di Pieve di Soligo (TV) ed Artegna (UD) un ritrovo annuale ed una escursione insieme rinforzano questo rapporto.

Per chi volesse avvicinarsi alla SAT o comunque al mondo della montagna può venirci a trovare il venerdì in sede SAT in via Francesco de Luca (ex biblioteca) dalle 20.30 in poi oppure visitare il sito www.satmezzocorona.it dove sono presenti informazioni sulla nostra sezione, sui sentieri di nostra competenza e sulle prossime escursioni.

Il rinnovo del "bollino" annuale è, oltre ad un sostegno economico alla sezione, (parte della quota rimane a disposizione della sezione di appartenenza) anche un indubbio vantaggio per il socio il quale può beneficiare di sconti nelle strutture del Cai-Sat, dell'abbonamento alle riviste del Sodalizio e di una importante copertura assicurativa anche per l'attività individuale. E' inoltre uno stimolo al direttivo in carica a predisporre ed organizzare l'attività annuale tenendo presente quali sono le finalità del sodalizio ed



in particolare come recita l'art. 1 dello statuto della Sat, di frequentare la montagna con rispetto e consapevolezza, incentivando l'alpinismo e la conoscenza dell'ambiente alpino.

Nell'augurare una buona montagna a tutti i nostri concittadini, porgiamo un caloroso saluto.

EXCELSIOR!

Un'italia che aiuta



La Croce Rossa Italiana nasce e cresce a Mezzocorona da un gruppetto di persone che nel 2002 abbracciano gli ideali e lo spirito dell'Associazione con l'intento di poter offrire alla popolazione i propri servizi, nello specifico, proprio a Mezzocorona viene seminato l'embrione delle Unità Cinofile che attualmente rivestono un ruolo importante nell'attività di ricerca persone sia in superficie che su maceria durante le varie emergenze. Il gruppo cresce nei numeri di Volontari e osservando le richieste sempre maggiori sviluppa molteplici attività che spaziano dal soccorso in ambulanza, alle raccolte alimentari, all'aiuto dei senza fissa dimora senza poi scordare l'attività di protezione civile. Il Gruppo, attualmente, conta circa 70 Volontari che prestano la propria opera a titolo completamente gratuito, con delle competenze specifiche e preparazioni approfondite sulle varie tematiche legate all'attività senza tralasciare i particolari. Dal 2018 grazie alla sensibilità del Sig. Sindaco nella persona di Mattia Hauser, della Giunta e del Consiglio

Comunale la Croce Rossa di Mezzocorona ha avuto una sede nuova all'interno del nuovo "Palazzo al Corso", che potremmo definire "spettacolare" con tutti i confort e accorgimenti tecnici per poter svolgere al meglio questa importante attività di Volontariato rivolta alla popolazione. Il Gruppo occupa tutti Volontari in maniera trasversale svolgendo molteplici attività che vengono suddivise in macro aree quali:

AREA 1 "SALUTE" - Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita -

Quest'area si occupa principalmente di tutto ciò che riguarda strettamente la salute intesa come formazione preparazione al soccorso del nostro personale Volontario impiegato sulle ambulanze e anche corsi di preparazione rivolti alla popolazione. Nell'anno appena passato sono stati effettuati molteplici servizi in convenzione con il 118 in urgenza/emergenza, servizi di prevenzione a manifestazioni e serate informative. Questa prima parte dell'anno, oltre alla normale atti-



vità, ci ha visti ulteriormente impegnati in attività specifiche di soccorso legate alla pandemia Covid.

SOCIALE - Promuoviamo l'inclusione sociale.

In particolare in sinergia con il Comune, la Comunità di Valle, i servizi sociali abbiamo svolto un importante servizio di consegna farmaci/spesa/pacchi viveri durante il periodo della pandemia, consolidando ulteriormente i rapporti collaborativi fra gli enti coinvolti.

EMERGENZA - Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri -

Questa area in maniera trasversale si è occupata più in generale delle problematiche afferenti ad emergenze di varia natura.

Ci ha visto protagonisti dell'emergenza Covid-19 a vari livelli in sinergia con la sala operativa nazionale ed in ambito locale fornendo personale specializzato.

PRINCIPI E VALORI - Cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale -

Area di non minore importanza dove assieme alle altre Unità Territoriali si pianificano gli interventi a livello Internazionale preparando le missioni mirate a risolvere o gestire situazioni di crisi.

GIOVANI - Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e cultura della cittadinanza attiva -

Quest'area si occupa di promuovere, divulgare e pub-

blicizzare ciò che la Croce Rossa Italiana fa in ambito culturale promuovendo gli ideali a mezzo dei giovani tra i giovani

SVILUPPO - Sviluppiamo la nostra azione per prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità -

raccolta fondi in 6 Fiere e manifestazioni del territorio.

L'aiuto è spesso associato a chi assiste e a chi è assistito, a un'azione che va dall'alto verso il basso mentre per noi è quotidianamente una forma di aiuto orizzontale, caratterizzata da sentimenti di mutuo soccorso e da azioni di aiuto reciproco.

Scegliere di mettersi in gioco con la Croce Rossa Italiana significa stare tra e con chi vuole concorrere al bene comune.

A breve verranno organizzati corsi on-line per poter accedere alla nostra Associazione e a tutta l'attività correlata ad essa.

L'unità territoriale di Mezzocorona della Croce rossa italiana

Grazie Pro loco!



Dopo undici anni termina il mio percorso all'interno della Pro loco di Mezzocorona.

Un percorso relativamente lungo, ma sicuramente ricco, intenso e gratificante.

Anni di incontri, proposte, iniziative che hanno reso il mio agire un'esperienza unica. Una partecipazione attiva, accrescitiva e formativa. Il volontariato consente di esprimere le proprie inclinazioni e competenze, consente di migliorarle e condividerle per il bene comune.

Il tempo dedicato a questa associazione è stato un tempo dedicato a me stessa, perché quanto ricevuto supera di gran lunga le energie investite.

Questo credo sia il valore di "fare" associazione.

La Pro loco è stata ed è un'opportunità per fare, programmare, pianificare, proporre e realizzare. Un'opportunità per condividere assieme ad altri traguardi ed obiettivi da sviluppare per accrescere, valorizzare, promuovere una comunità sotto il profilo sociale e turistico.

Anni intensi trascorsi a realizzare nuove proposte e a migliorare eventi consolidati.

Gli oltre 60 anni di storia di questa Pro loco credo meritino di continuare con rinnovato stimolo, all'insegna della responsabilità di quanto costruito e raggiunto oggi. Stimolo che avrà il nuovo direttivo e al quale, sono sicura, non mancheranno le soddisfazioni.

Ringrazio tutti i componenti dei direttivi, con i quali ho condiviso questa bellissima esperienza, in particolare coloro che in questi cinque anni da presidente mi hanno dato fiducia e sostegno. Un grazie sincero per l'operato svolto perché, come ebbi modo di affermare in un discorso inaugurale di Settembre Rotaliano alla Scoperta del Teroldego, "molte mani rendono il lavoro leggero".



Un grazie alle persone incontrate a vario titolo per il rispettoso e costruttivo confronto e dialogo. Persone, molte delle quali, diventate amiche.

Un grazie ai colleghi volontari delle Pro Loco limitrofe, alla Federazione trentina delle Pro Loco, al Consorzio turistico Piana Rotaliana Koenigsberg, alla biblioteca, a tutte le associazioni locali e ai cittadini volontari, agli esercizi commerciali della borgata, che hanno collaborato ai nostri eventi e iniziative, all'amministrazione comunale per il supporto e il sostegno, ai produttori e ai vari referenti di enti che ho avuto il piacere di incontrare e a tutti coloro che hanno reso migliore questa mia esperienza.

È stato per me un onore poterla rappresentare.

Consiglio al nuovo direttivo di non tener conto del monte ore dedicato ad aspetti amministrativi, sicurezza, logistica, preparazione, formazione, pianificazione e organizzazione, ma gli auguro di vivere ogni singolo momento come una splendida opportunità, di vivere la Pro Loco con entusiasmo, caparbietà e leggerezza.

W la Pro loco!

Ingrid Permer

Il 2020 delle Pro Loco della Piana Rotaliana Königsberg: più sinergia e più comunità!

Anche in piena estate non possono non ritornare alla mente di tutti noi immagini di festa, di gioia, di incontro, che da sempre caratterizzano questo periodo.

Grazie al lavoro delle Pro Loco, da anni, le nostre tradizioni culturali ed enogastronomiche vengono celebrate in feste di comunità, ma anche in occasioni di promozione turistica della nostra Piana Rotaliana Königsberg.

Questo fazzoletto di terra ricco di vigneti e meleti, percorso da Adige e Noce, posto proprio nel cuore del Trentino e circondato dalle Dolomiti, si caratterizza, da sempre, per la produzione agricola e in particolare vitivinicola.

Qui vengono, però, conservate anche antiche tradizioni e mestieri, che definiscono, oggi più che mai, la nostra identità. Questo patrimonio invisibile viene custodito dai volontari delle otto Pro Loco che, con grande impegno, si spendono per le comunità di questo territorio: Faedo, Lavis, Mezzocorona, Mezzolombardo, Nave San Rocco, Roveré della Luna, San Michele all'Adige e Zambana.

Piccoli borghi e borgate che presentano tratti comuni ma anche elementi distintivi, che ben restituiscono la varietà e la ricchezza culturale e paesaggistica della Piana Rotaliana Königsberg.

Da maggio a settembre avrebbero dovuto avvicinarsi: la Festa Patronale dell'Asparago Bianco di Zambana, Adesenfestasanmichel, La Naf'n Festa, Vòlti alla Luna, Porteghi e Spiazi, La Regola Granda, Fine Estate a Mezombart e Settembre Rotaliano - Alla scoperta del Teroldego, per citare i principali.

Purtroppo, quest'anno, la difficile situazione dovuta alla diffusione del Covid-19 ha portato le Pro Loco della Piana Rotaliana Königsberg a prendere una decisione dura ma indispensabile, quella, cioè, di annullare gli eventi estivi, per la sicurezza di tutta la comunità come indicato dal legislatore provinciale.

E' con una comunicazione congiunta che i Presidenti delle Pro Loco desiderano, dunque, ribadire l'unità d'intenti e la loro ferma volontà di riprendere al più presto le attività.

Questo periodo di interruzione obbligatoria rappresenta, però, anche un'opportunità di crescita, un momento di ripensamento e di riorganizzazione, non solo dei singoli, ma di tutto il territorio.

L'ottima e consolidata collaborazione tra le Pro Loco della Piana Rotaliana Königsberg rappresenta un punto di forza da strutturare in modo tale che il 2021 veda l'entusiasmante avvicinarsi di eventi e

occasioni di incontro e racconto delle tradizioni e dei prodotti nostrani, quali il vino, la grappa, l'asparago bianco e le mele.

E', dunque, ferma intenzione delle Pro Loco e del Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg sviluppare in questo momento una strategia congiunta volta alla valorizzazione e comunicazione di questo bellissimo territorio e delle sue unicità.

La programmazione si concentrerà, dunque, su fine anno, in particolare sul Natale, e sul 2021, sperando che la situazione continui a migliorare e si stabilizzi nei prossimi mesi.

Le Pro Loco, nel frattempo, continuano il loro lavoro di organizzazione, in sicurezza, di iniziative rivolte ai cittadini, al fine di restituire per quanto possibile il senso di socialità e al contempo sono impegnate nella progettazione degli eventi di fine 2020 e 2021 e nella formazione, anche grazie agli incontri organizzati dalla Federazione Trentina delle Pro Loco.

Le parole d'ordine sono, dunque, formarsi, progettare e ripartire con maggiore sicurezza, ma anche con grande consapevolezza dei propri mezzi.

A presto!



Mezzolombardo (Tn)
Via Rotaliana, 29
Tel. 0461 603131
Fax 0461 604390
info@puntocolore.it





**FAMIGLIA COOPERATIVA
DI KÖNIGSBERG s.c.**

Direzione e Amministrazione: Via 4 Novembre, 133
38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/602390 - Fax 0461/606048



Cassa Rurale
Lavis-Mezzocorona-Valle di Cembra
Banca di Credito Cooperativo

**Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona**

Autorizzazione del Tribunale
di Trento Iscritto al n. 690
del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Erica Ferro
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti
Distribuzione gratuita

COMITATO DI REDAZIONE

Mattia Hauser

Tonioli Laura
Rossi Fabrizio
Boz Andrea
Paternoster Luca

Editore:

Comune di Mezzocorona

Impaginazione - Stampa
Grafiche Avisio S.r.l. - Lavis

**Anno XXX, numero 1
Primavera/estate 2020**